



Associazione Italiana Medici di Famiglia
Italian Academy of Family Physicians

Venice Forum 2010

Evento ECM n. 10013411

Venezia - Quarto d'Altino
Hotel Crowne Plaza Venice-East
28-30 maggio 2010

M.D. Medicinae Doctor
Organo di informazione della
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994
ROC n.4120

Direttore Responsabile: Dario Passoni

Comitato di Consulenza di M.D.
Massimo Bisconcin, Nicola Dillilo,
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,
Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani,
Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto

Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,
Monica Di Sisto (Roma)

Segreteria di redazione: Sara Simone
Grafica e impaginazione: Diego Ferreri,
Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli

Produzione: Giancarlo Oggioni

Pubblicità: Marta Cerretti, Teresa Premoli

Passoni Editore s.r.l.

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it
www.passonieditore.it

Amministratore unico: Dario Passoni

Amministrazione: Gabriella Forbicini

Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Tiber SpA - Brescia

Testata associata a

A.N.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

CONFINDUSTRIA

**FARMA
MEDIA**

CSST

CERTIFICAZIONE
EDITORIA
SPECIALIZZATA E TECNICA

Testata volontariamente
sottoposta a certificazione
di tiratura e diffusione in
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica
Per il periodo 1-1-2009/31-12-2009

Tiratura media: 40.205 copie

Diffusione media: 40.048 copie

Certificato CSST n. 2009-1978 del 26 febbraio 2010

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 40.130 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente
e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente
pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi
dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi
momento è possibile consultare, modificare e cancellare
i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl,
Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano

CERMET
SISTEMA
DI GESTIONE
CERTIFICATO
n. 4927-A

Passoni Editore srl - Azienda con sistema
di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A)
per "Progettazione ed erogazione di eventi
formativi sia residenziali che a distanza (FAD)
dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito
dell'Educazione Continua in Medicina"

M.D. è stampato su carta FSC proveniente
da foreste gestite in conformità ai rigorosi standard ambientali,
economici e sociali definiti dal Forest Stewardship Council.

Editoriale

Assessori alla salute cercasi tra maghi e illusionisti

L'immagine del nostro servizio sanitario non tiene più alla realtà dei fatti. Il Rapporto Osservasalute 2009 dell'Università Cattolica di Roma ha rivelato che quasi un italiano su due dà al sistema delle cure un voto "appena sufficiente" e che il 17 per cento lo boccia senza appello. Gli anziani di entrambi i sessi tendono in genere a dare voti migliori, mentre i giudizi positivi nella fascia di età tra 18-40 anni non superano di molto il 30 per cento. L'indice di gradimento maggiore sui servizi sanitari locali si riscontra nelle Province autonome di Bolzano e Trento e in Valle d'Aosta. Decisamente più bassi sono i giudizi per Calabria, Sicilia e Campania. Le belle speranze degli italiani sul futuro del Ssn sono poche: solo uno su 10 pensa che migliorerà, quasi uno su tre invece lo vede in una fase di continuo peggioramento. Questa fotografia tende dal grigio al nero se si incrocia con le prime notizie rispetto alle tenuta dei conti della sanità. Stando alle prime rilevazioni condotte sempre dallo stesso gruppo di ricerca, nel 2008 la rete delle cure pubbliche e accreditate si presenta complessivamente in disavanzo, anche se in misura inferiore rispetto agli scorsi anni e il debito procapite maturato da ciascuno di noi per sostenere il Ssn è di 54 euro, ma aumenta significativamente in rapporto alle Regioni. Rispetto al 2007 si confermano in equilibrio finanziario nove Regioni (Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche e Calabria). Piemonte, Veneto ed Emilia Romagna però, insieme alla Calabria, hanno operato interventi di copertura a carico dei rispettivi bilanci regionali, anche con risorse dalle entrate fiscali e nel Friuli Venezia Giulia lo statuto speciale garantisce un particolare sistema di finanziamento. Tra le Regioni soggette a piano di rientro, miglioramenti si riscontrano a livello pro capite in Liguria (-20 euro di disavanzo da 2007 a 2008), in Abruzzo e Sicilia (per entrambe -48 euro) e, soprattutto, in Campania (-63 euro). Si aggrava ulteriormente, invece, la situazione di Lazio (+5 euro di disavanzo a testa da 2007 a 2008) e Molise (+20 euro). Meno soldi ci saranno a disposizione, minori saranno le possibilità per le amministrazioni locali di fornire un servizio all'altezza e maggiori, senza dubbio, si annunciano i malumori dei cittadini. Questo peso, infatti, graverà sulle disponibilità di ristrutturazione dei servizi ospedalieri e del territorio. I Governatori sono avvisati: se vorranno evitare gli strali dei cittadini dovranno trovare assessori alla salute maghi, o veri illusionisti.